



Il vecchio porto a La Rochelle

La Rochelle



Cartina D8

Costa atlantica

É a piedi, passeggiando sulle banchine lungo il vecchio porto e tra le strade pedonali, che si parte alla scoperta di La Rochelle. Ammirando le antiche case in legno e gli alberghi privati, si capisce subito che da sempre

La Rochelle deve il suo splendore alla presenza dell'oceano.

L'eredità culturale e architettonica è testimone della vocazione marittima del centro fortificato. Le abitazioni rinascimentali e quelle del XVIII secolo, armoniose con le facciate bianche, conservano il ricordo dei loro proprietari del passato, armatori e negozianti arricchitisi prima grazie al commercio del vino e del sale, poi agli scambi con l'America. Le strade caratterizzate da arcate e percorse da negozi evocano le botteghe di un tempo, quando i commercianti, al riparo dalle intemperie, mettevano in mostra le merci appena scaricate. E in alcune strade, i pavé tondi « del Canada » raccontano ancora la storia delle navi che imbarcavano gli emigranti per condurli verso il Nuovo Mondo e tornavano a La Rochelle, zeppe di questi grandi ciottoli. È proprio passeggiando nel porto dei Minimes che meglio si respira l'aria del Rinascimento marittimo di La Rochelle. Con una capacità di tremilacinquecento posti, è oggi un porto esclusivamente turistico, nonché il primo porto europeo della costa atlantica. Ogni appassionato di vela conosce questo luogo che attira i più bei velieri del mondo intero.



Per gli amanti del mar

»» Acquario La Rochelle

Completamente ristrutturato, l'acquario si trova a due passi dalle torri del vecchio porto, sulla banchina del bacino dei Grands Yachts. In un ambiente marino di tre milioni di litri di acqua di mare, sono presentati la fauna e la flora tipiche dell'Atlantico, del Mediterraneo e di mari e oceani tropicali. Grazie a tecnologie di punta, proiezioni originali riservano sorprese ed emozioni, quali il particolare balletto di meduse che circondano lo spettatore o la cornice sospesa al di sopra del bacino degli squali oppure ancora, l'ampia foresta tropicale della serra con i suoi piranha e pesci luna.



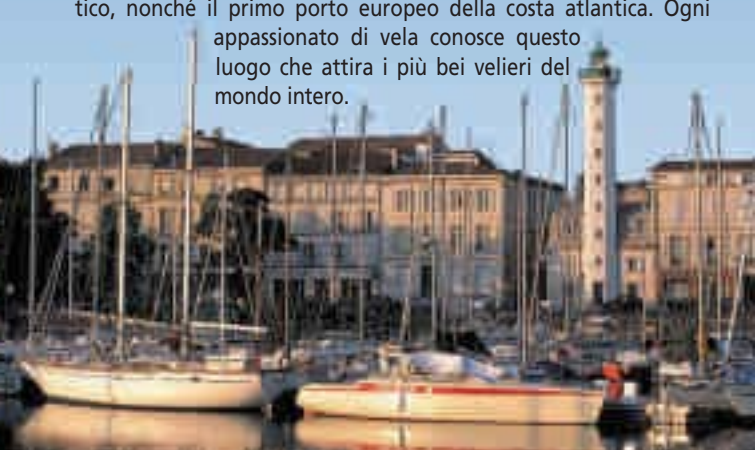
Acquario La Rochelle



Museo Marittimo

»» Museo marittimo

Situato nei pressi del bacino degli Chalutiers, possiede nelle sue collezioni imbarcazioni famose, quali la fregata *France 1* (stazione meteorologica oceanica) e la mitica *Joshua* di Bernard Moitessier.



Per gli appassionati di storia di resti antichi

»» Torre della Lanterne (lanterna) detta dei Quatre Sergents (quattro sergenti),

risalente al XV secolo.

Costruita per essere utilizzata come faro, fu inoltre utilizzata come prigione per molti anni. Circa seicento graffiti eseguiti dai corsari britannici, olandesi o spagnoli e dai prigionieri sono tuttora presenti a testimonianza della sua funzione carceraria.

»» Torre Saint-Nicolas, (XIV secolo).

Dal percorso di ronda o dalla piattaforma di guardia accessibili mediante un labirinto di scale, questa torre offre uno stupendo panorama sul vecchio porto e sulla città.

»» Torre della Chaîne (catena), risalente al XIV secolo.

La catena a cui deve il nome, tutt'oggi conservata ai suoi piedi, serviva a chiuderne il portone durante la notte.

»» Municipio

Bell'edificio dei secoli XV e XVI protetto da un muro di cinta in stile tipicamente gotico. In esso vengono conservate numerose testimonianze del passato, tra le quali alcune rievocano l'assedio della città.

Altri luoghi da visitare : la Maison Henri II, il Palazzo di Giustizia, le strade del Minage, Réaumur, dei Merciers, la Maison Nicolas Venette.



Torre della Lanterne



Chiostro delle Dames-Blanches

Per gli amanti dei giardini

La Rochelle vanta molti parchi e giardini: il parco Charruyer, il parco Franck Delmas, il viale del Mail, il giardino delle piante del Museo di Storia Naturale, il parco della stazione, il piccolo giardino del Chiostro delle Dames-Blanches invitano a passeggiare tra alberi meravigliosi o lungo gli argini, i viali, le aiuole o le passeggiate costeggiate da fiori colorati e profumati.



Sul Vecchio Porto



Municipio

Per gli amanti dei musei

»» Museo del « Nouveau Monde », (Nuovo Mondo)

Adibito all'interno di uno splendido albergo privato del XVIII secolo, questo museo è dedicato ai rapporti tra La Rochelle e l'America dal XVI secolo.

»» Museo d'Orbigny-Bernon

Pitture e incisioni che ricordano la prosperità economica e la vita intellettuale della città e belle collezioni di ceramiche europee e di arte dell'Estremo Oriente.

»» Museo delle Belle Arti

Opere pittoriche europee dal XV al XX secolo (Gustave Doré, Camille Corot) e dei maestri originari di La Rochelle: Chasseriau, Fromentin, Bouguereau.

»» Museo di Storia Naturale

Battezzato anche « museo delle grandi spedizioni scientifiche » gra-

zie a molti pezzi portati da d'Umont d'Urville o Pierre Loti, possiede inoltre una parte dedicata alle rarità del XVIII secolo, nonché ricche collezioni di storia naturale: zoologia, paleontologia, mineralogia e botanica. Lavori in vista della stagione successiva.

»» Musée du flacon de parfum

(museo del flacone di profumi)
Flaconi, campioncini, etichette e scatole di cipria per ricordare un secolo di questa lussuosa industria.

»» Museo della storia del protestantesimo a La Rochelle

Storia del protestantesimo a La Rochelle e nelle regioni di Aunis e Saintonge.

Per coloro che si sentono ancora bambini

»» « Musée des Automates et des Modèles réduits »

(museo degli automi e dei modelli in scala ridotta)

Trecento personaggi in movimento in

una cornice originale: automi antichi e contemporanei, figurine storiche, vetrine animate; plastici rappresentanti scene storiche, circuiti ferroviari, macchine antiche e una battaglia navale controllata da computer.



« Voiles de Nuit » durante il Grand Pavois



La Rochelle, capitale degli sport nautici

La scelta non è stata casuale; infatti, oltre a possedere il primo salone nautico galleggiante d'Europa, il Grand Pavois, in questo luogo è presente tutto ciò che riguarda il mare: cantieri internazionali, velerie, addetti alle sovrastrutture navali, facoltà di ingegneria, architetti e designer navali.

Per le vacanze, la città propone scuole di vela e di windsurf, scuole di crociera, crociere non programmate, noleggio di imbarcazioni e di moto d'acqua. Informazioni presso l'ufficio del turismo.

Guida pratica

Ente del turismo

Place de la Petite-Sirène
Le Gabut
F-17025 La Rochelle Cedex
tel. +33 (0)5 46 41 14 68
fax +33 (0)5 46 41 99 85,
E-mail :
accueil@larochelle-tourisme.com



»» Come spostarsi in città

- Trasporto marittimo : servizio di imbarcazioni-bus tra il vecchio porto e il porto dei Minimes ;
- Il Passeur : servizio permanente mediante imbarcazioni tra il vecchio porto e la Ville-en-Bois ;
- Vélos jaunes Autoplus : noleggio di biciclette disponibile tutto l'anno, piazza Verdun e da maggio a settembre Quai Valin. Le prime due ore sono gratuite ;
- Veicoli elettrici Autoplus : noleggio in piazza Verdun di scooter e piccole automobili da turismo per una breve durata ;
- Autobus.

»» Per recarsi all'Ile de Ré

Con partenza dalla stazione ferroviaria e dalla piazza Verdun : la compagnia Ré Bus Aunis Saintonge assicura il servizio per tutti i paesi dell'isola e il ritorno verso La Rochelle e la compagnia dei trasporti pubblici della città di La Rochelle assicura il collegamento con il paese all'ingresso del ponte Sablonceaux.

Cosa fare a La Rochelle

»» Visite guidate della città

Tutti i giorni a luglio e ad agosto (esclusa la domenica e i giorni feriali) : partenza dall'ufficio del turismo alle 10.30 per il percorso a piedi e alle 14.30 per il percorso in carrozza trainata dal cavallo (su prenotazione).

»» « Ronda notturna »

Visita notturna della città seguendo i passi di un guardiano notturno. Tutti i giovedì dalla metà di luglio alla metà di settembre (su prenotazione).

»» Gite sul mare

Crociere di alcune ore, mezza giornata o una giornata intera verso le isole di Ré, Aix e Oléron con avvicinamento al Fort Boyard. Informazioni, prenotazioni e imbarco presso le compagnie di navigazione che si trovano al vecchio porto.

»» Escursioni in pullman turistici

Molte compagnie propongono escursioni con partenza da La Rochelle verso il Marais Poitevin, Cognac, Royan, Rochefort e altre destinazioni. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio del turismo.

Festival e animazione

Fine maggio-inizio giugno : settimane internazionali della vela.

Fine giugno-inizio luglio : festival del film di La Rochelle.

Luglio : le « Francofolies ».

Settembre : il « Grand Pavois » con l'interessante spettacolo « Voiles de nuit » (vele di notte).

Ottobre : il festival « Jazz entre les Deux Tours » (festival del jazz tra le due torri).

e nel corso dell'anno le feste dedicate al mare, i mercati di artigianato artistico e gli incontri sportivi.

La Rochelle

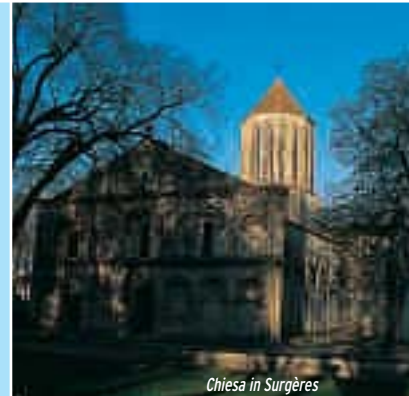




Châtelailлон

Talassoterapia

Per la salute, per rimettersi in forma, per dimagrire o per cure postparto, l'istituto Thalazur a Châtelailлон propone trattamenti effettuabili in 2-6 giorni. Alloggio in alberghi a 2 o 3 stelle.



Chiesa in Surgères

Nei dintorni di La Rochelle

Châtelailлон cartina D 8

Questa stazione balneare, estremamente animata grazie al casinò, alla passeggiata e al centro di talassoterapia, è caratterizzata da una grande spiaggia che può considerarsi una delle più sicure della costa. Tale spiaggia si estende per circa tre chilometri di sabbia fine e il centro acquatico con grande scivolo, i club per bambini, la scuola e i circoli di vela ne fanno una delle destinazioni preferite dalle famiglie con bambini.

Cosa vedere

La vista semicircolare dalla passeggiata sulla Pointe de la Fumée, il forte Enet, le isole d'Aix e di Oléron e la Pointe du Chay. Il Port des Boucholeurs (porto dei miticoltori), interamente ricostruito con la passeggiata sulla riva del mare; la Maison de l'éclusier (abitazione di un guardiano di chiusa); il porto e i parchi ostreari.

Cosa fare

Visita commentata dei parchi ostreari su un carro agricolo, con degustazione di ostriche; visita guidata della città « alla scoperta della moda dei bagni di mare ieri e oggi »; gita in bicicletta alla scoperta di Marais d'Yves.

Festival e animazione

Week-end di Pasqua: festival internazionale degli aquiloni; Ultimo fine settimana di giugno: « Châtel' en fête », nel corso dell'estate, numerose animazioni estive per il pubblico giovane.

Ente del turismo

5, avenue de Strasbourg
F-17340 Châtelailлон-Plage
tel. +33 (0)5 46 56 26 97
E-mail: office-tourisme@chatelailлон-plate.fr

Marans cartina D 7

Porto turistico lungo le rive della Sèvre Niortaise i cui corsi d'acqua sono costeggiati da splendidi alberghi privati.

Cosa vedere

Il campanile di vetro con struttura in alluminio della chiesa fortificata. Nel campanile è presente una stanza panoramica da cui è possibile ammirare il Marais Poitevin.

Museo Cappon all'interno dell'ufficio del turismo, in cui sono raccolti reperti archeologici locali.

Cosa fare

Città in fiore a cui è stato attribuito il riconoscimento « 4 fleurs ». Da non perdere una passeggiata nella città per ammirarne i giardini, le aiuole, i viali...

Ente del turismo

62, rue d'Aligre
F-17230 Marans
tel. +33 (0)5 46 01 12 87
E-mail: office-de-tourisme.marans@wanadoo.fr

Surgères cartina F 8

Città natale di Elena, resa immortale dal poeta Ronsard.

Cosa vedere

All'interno del parco, il castello, dimora signorile del XVII secolo e la chiesa romanica di Notre-Dame con l'ampia facciata scolpita.

Cosa fare

Chi non conosce il burro di Surgères? Allora perché non acquistarlo sul luogo!

Ente del turismo

5, rue Bersot
F-17700 Surgères
tel. +33 (0)5 46 07 20 02
E-mail: contact@tourisme-surgeres.com



»» Per i bagnanti

A La Rochelle, nei pressi del centro la spiaggia della Concurrence e il porto dei Minimes.

A Châtelailлон, tre chilometri ininterrotti di meravigliosa sabbia fine tra la spiaggia dei Boucholeurs e la spiaggia di Saint-Jean des Sables.

Le spiagge d'Aytré e d'Angoulins accolgono i bagnanti e gli amanti del windsurf.

Altri luoghi da visitare nei dintorni

»» **A La Jarne**: il castello di Buzay.

»» **A Esnandes**: la casa della miticoltura e la chiesa di Saint-Martin.

»» **A Saint-Germain-de-Marencennes**: la « Maison des Arts Ruraux » (la casa delle arti rurali).



La Flotte-en-Ré

L'isola di Ré



Cartina ABC 7-8

Costa atlantica

Al largo di La Rochelle, l'isola è accessibile mediante un ponte a pedaggio. In tutte le stagioni, la parte migliore delle attività è riservata ai ciclisti, con sessanta chilometri di piste ciclabili attraverso pinete, vigneti, riserve naturali e paludi salate. Le piccole case bianche aprono persiane verdi su stradine invase dalle malvarose. I porti, incassati nelle fortificazioni o rannicciati nei pressi di un campanile utilizzato come punto di riferimento dai marinai, ospitano numerose imbarcazioni da diporto. Le lunghe spiagge di sabbia fine e il clima eccezionale fanno dell'isola

il punto d'incontro preferito dagli amanti del sole e dell'aria aperta, adatto al relax e alle scoperte.

Guida pratica

Ente del turismo

5 bis, rue de la Blanche - BP 28

F-17580 Le Bois-Plage-en-Ré

tel. +33 (0)5 46 09 00 55

fax +33 (0)5 46 09 00 54.

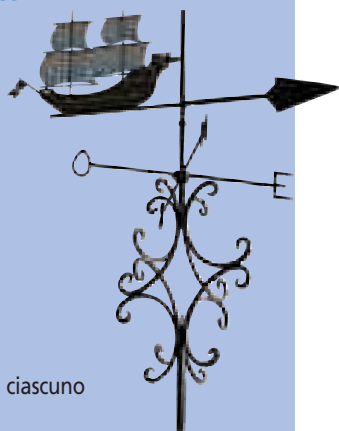
E-mail : tourisme@iledere.fr

Rivolgersi inoltre all'ufficio del turismo di ciascuno dei comuni dell'isola.

»» Per arrivare all'isola di Ré

In auto : un ponte a pedaggio, situato a nord di La Rochelle, collega l'isola alla terraferma;

In treno : dalla stazione SNCF e dalla Place de Verdun a La Rochelle, collegamento di tutti i villaggi dell'isola mediante la compagnia di autobus Ré-bus Aunis Saintonge oppure collegamento mediante il servizio di autobus municipali di La Rochelle fino all'ingresso dell'isola presso la Pointe de Sablanceaux.



Per saperne di più sulla storia dell'isola di Ré

»» Il museo Ernest-Cognacq, a Saint-Martin-de-Ré

Un'intera sala consacrata alla vita economica e tradizionale dell'isola : abiti, strumenti, oggetti, incisioni e documenti, oltre a maioliche, disegni, dipinti e oggetti massonici.



Saline



La Flotte-en-Ré

»» La « Maison du Platin », a La Flotte-en-Ré

Questo museo rievoca il passato marittimo del villaggio di La Flotte e dell'isola sotto forma di fotografie, plastici di antiche imbarcazioni, di oggetti, ricostruzioni di interni tipici dell'isola di Ré; esposizione temporanea sul tema del mare.

Per saperne di più sulla vita attuale nell'isola

» **L'ecomuseo della palude salata**, a Loix
Questo ecomuseo consente di scoprire l'ambiente delle paludi salate dell'isola di Ré, la fauna, la flora e il mestiere del salinaio, spiegazioni sulla complessa struttura delle saline e della raccolta del sale.

» **Le chiuse per la pesca**,

a Sainte-Marie e Saint-Clément

Esse fanno rivivere una tecnica di pesca primitiva: sommerse durante l'alta marea, queste chiuse intrappolano i pesci quando il mare si ritira.

» **Il Faro delle Balene**, in Saint-Clément

Dall'alto di questo faro (XIX secolo), è possibile godere di una magnifica vista, dopo essersi inerpicati per i suoi 257 scalini!

Cosa fare nell'isola di Ré

» **Visite guidate dei villaggi**

Saint-Martin-de-Ré

Accesso alla cittadella, visite alle fortificazioni, al porto, alla chiesa e agli antichi quartieri; per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio del turismo.

La Flotte-en-Ré

Visita attraverso le viuzze del villaggio, il porto, il mercato, l'abbazia di Châteliers, il forte de la Prée, la « Maison du Platin » (museo marittimo) e i parchi di ostricoltura; per ulteriori informazioni, rivolgersi alla « Maison du Platin ».

Sainte-Marie-de-Ré

Visita alla città vecchia e al campanile della chiesa; per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio del turismo.

» **I mercati dell'isola di Ré**

In tutti i comuni dell'isola si tengono in estate mercati che vendono legumi e frutta. Il posto d'onore è riservato alle produzioni locali: patate, ostriche, cozze, pesci e crostacei, formaggi e burro, vino Pineau des Charentes, cioccolata, caramelle, biscotti... Si tengono inoltre, in particolare a Saint-Martin, alcuni mercati notturni.

Festival e animazioni

Luglio e agosto: *Musique en Ré*.

Metà agosto: « Ré-Acadie » festival a Saint-Martin.

Terza fine settimana di agosto: « Festival dell' mare » a Saint-Martin.

Fine agosto: « Musique en Ré », festival di musica in alcuni comuni dell'isola.

L'abbazia di Châteliers



L'isola di Ré in bicicletta

La bicicletta è un mezzo onnipresente nell'isola e le autorità si adoperano affinché i ciclisti si trovino a proprio agio: oltre 100 chilometri di piste ciclabili attraversano vigneti, saline, boschi o spiagge e vi sono numerosi punti di noleggio di biciclette per grandi e piccoli in tutti i comuni dell'isola.

Gite sul mare

Crociere tra le isole con partenza da Sablanceaux e da Rivedoux in direzione di La Rochelle, di Fort Boyard e delle isole di Aix e di Oléron.



Talassoterapia

Relax e recupero della forma fisica a Sainte-Marie, diete e gastronomia a La Flotte, natura e rimessa in forma ad Ars-en-Ré; bellezza e benessere a Saint-Clément; il tutto in alberghi e ristoranti all'interno o nelle vicinanze del centro...

Per gli amanti della natura

» **La riserva naturale di Lilleau des Niges**, a Les Portes

Durante le migrazioni e lo svernamento, migliaia di uccelli vengono ospitati da questa riserva: oche, volpoche, beccacce di mare, pettegole ecc. Una pista ciclabile consente di scoprire il parco e diversi sentieri

pedonali fiancheggiano la riserva. La Lega per la protezione degli uccelli organizza escursioni a piedi o in bicicletta con partenza dall'antica rimessa del sale ribattezzata « Maison du Fier ».

Altri posti da visitare nell'isola

» **a La Flotte**, il porto e l'abbazia di Châteliers;

» **a La Noue**, la Maison du Magayant presenta il patrimonio culturale, biologico e ambientale della zona di marea dell'île de Ré;

» **a Saint-Martin**, il porto, le fortificazioni, la chiesa (vista panoramica dal campanile);

» **ad Ars**, il porto, la chiesa di Saint-Etienne con il suo campanile nero, utilizzato come punto di riferimento dai naviganti;

» **a Portes**, la « Maison du Fier »;

» **a Saint-Clément**, l'« Arche de Noë », parco zoologico e floreale nelle immediate vicinanze del faro delle balene.



Riserva naturale di Lilleau des Niges



Riserva naturale di Ars-en-Ré



Spiaggia della Conche des Baleines

» Per i bagnanti

Interminabili distese di sabbia fine circondano l'isola, delimitando ciascuno dei dieci villaggi con splendide spiagge ideali per le vacanze di famiglia; Le Bois-Plage, La Couarde, La Flotte e Les Portes mettono a disposizione club per bambini con altalene, trampolini, giochi e così via.



Piste ciclabili nelle palude salate

Attività sportive

Numerose e svariate attività sportive sono a disposizione nell'isola.

Scuole di vela e club nautici per avvicinare grandi e piccoli alle tecniche della vela, del windsurf, del windsurf da terra, del funboard, del kayak marino, del surf, del kitesurf...

Avviamento e perfezionamento all'equitazione, ma anche gite nelle saline, passeggiate al chiaro di luna, galoppate sulla spiaggia...

Escursioni a piedi con percorsi segnalati di durata da una a due ore, lungo le spiagge o nei boschi. Numerosi campi da tennis; campo da golf privato con 9 buche.



La Cotinière

L'isola di Oléron



Cartina AB 8-9-10

Costa atlantica

L'isola è collegata alla terraferma da un viadotto lungo tre chilometri ad accesso gratuito. Ai suoi piedi, nei parchi di ostricoltura vengono allevate le famose ostriche della regione di « Marennes-Oléron ».

Battelli dai colori vivaci vanno e vengono, carichi di ostriche, come in un balletto al ritmo delle maree.

Magnifiche spiagge di sabbia fine si succedono, ideali per i bambini, gli sport e i giochi acquatici, delimitate da grandi boschi di pini marittimi o di lecci. L'isola è circondata da dune tappezzate di sempreverdi, sparti pungenti e garofani color malva. Grazie alla mitezza del clima, la mimosa fiorisce nell'isola da gennaio a marzo.

Guida pratica

Ente del turismo

Route de Viaduc
F-17560 Bourcefranc
tel. +33 (0)5 46 85 65 23
fax +33 (0)5 46 85 68 96

E-mail : maison-du-tourisme@wanadoo.fr

Rivolgersi inoltre all'ufficio del turismo di ciascuno dei comuni dell'isola.

»» Per arrivare all'Île d'Oléron

In auto : l'isola è collegata alla terraferma da un viadotto lungo tre chilometri ad accesso gratuito.

In treno : dalle stazioni SNCF sono disponibili collegamenti in pullman con l'isola :

Rochefort : collegamento con Le Château d'Oléron ;

La Rochelle : collegamento con la maggior parte dei comuni dell'isola ;

Saintes : collegamento con i comuni maggiori dell'isola.

La stazione stradale del comune all'ingresso dell'isola, il Château d'Oléron, funziona da punto d'incontro delle linee in tutte le direzioni.



Per saperne di più sulla storia dell'isola di Oléron

»» La cittadella di Le Château d'Oléron

Visita guidata e commentata a bordo di un piccolo treno.

»» Il museo dell'Île d'Oléron a Saint-Pierre

Museo d'arte e di tradizioni popolari che espone l'interno di una abitazione rurale del XIX secolo, i vecchi mestieri e la storia locale ; una sala è consacrata a Pierre Loti. Lavori in vista della stagione.



»» La « Maison Paysanne de la coiffe et du costume », a Le Grand-Village-Plage

Esposizione di cuffie (le tipiche « quich'notte »), di costumi e abitazioni tradizionali dell'Île d'Oléron (la cantina, la fucina, il granaio...).

Per saperne di più sulla vita nell'isola ai giorni nostri

» Il porto delle saline, a Le Grand-Village-Plage
Alla scoperta della palude salata, visita all'ecomuseo del sale, presentazione dell'ostricoltura e delle chiuse per la pesca e gita in barca lungo i canali.

» La « Maison de l'huître Oléronaise »,
a Saint-Trojan

Allestito nella capanna di un ostricoltore nel porto di Saint-Trojan, questo piccolo museo presenta l'attività ostrearia ed espone alcuni strumenti tipici utilizzati; scoperta della fauna e della flora marine.

» Il centro ostreario di Fort Royer, a Boyardville
Visita commentata de questa area naturale con le paludi, i canali, i parchi di ostricoltura e le capanne degli ostricoltori; percorsi botanici.

» Visite dedicate all'ostricoltura

L'associazione Terres Marines organizza visite al parco ostreario curate dagli ostricoltori della flotta « Terres marines ».

Per gli amanti della natura

» Il parco ornitologico, a Saint-Pierre
In località Maisonneuve, all'interno di un parco ombreggiato e pieno di fiori, questo giardino ornitologico per la protezione e l'allevamento ospita circa duecentocinquanta specie di uccelli provenienti da tutti i continenti.

» La palude degli uccelli, a Dolus
Parco ornitologico e faunistico che copre una superficie di dieci ettari ospitando circa seicento animali appartenenti a sessanta specie.

» Itinerari Natura
Maison de la Nature (Casa della natura) nel paese di La Brée, paludi salate, chiuse per la pesca, allevamenti di ostriche, giardini, paludi, boschi di pini: da scoprire a piedi o in bicicletta da soli o con guide. Per informazioni, rivolgersi agli uffici del turismo dell'isola.

Altri luoghi da visitare nell'isola

Il faro di Chassiron a Saint-Denis d'Oléron
Questo faro, alto 46 metri, è stato inaugurato nel 1836; il porto di La Cotinière: vivace e colorato, questo porto è rinomato per la pesca di specie nobili (sogliole, spigole, scampi e così via).
La chiesa romanica di Saint-Georges: secoli XI e XII; la « Lanterne des morts » (monumento funerario) a Saint-Pierre, capitale dell'isola; le chiuse per la pesca nel nord dell'isola.



L'Île d'Oléron in bicicletta

Numerose piste ciclabili attraversano l'isola, conducendo alle spiagge oppure collegando i villaggi attraverso il bosco, i vigneti o le paludi. La maggior parte dei comuni dispone di piste: Saint-Trojan, Saint-Pierre, Saint-Georges, Saint Denis, Le Grand-Village, Dolus, La Brée-les-Bains, essi dispongono inoltre di punti di noleggio di biciclette, mountainbike, citybike, tandem, rimorchi per bambini...



Talassoterapia

Vitalità e rimessa in forma a Saint-Trojan-les-Bains per ritrovare tonicità e forma fisica; alloggio in albergo a tre stelle.
Informazioni
tel. +33 (0)5 46 31 71 71

Cosa fare nell'isola

» Gite sul mare

« Inter-îles »
Giornata, mezza giornata o breve gita sul mare verso La Rochelle e le isole di Aix e Oléron con scalo o avvicinamento a Fort Boyard, con partenza da Boyardville.

Naviland – « Croisières Océanes »
Crociera di un giorno a La Rochelle con avvicinamento a Fort Boyard: partenza di mattina da Saint-Denis d'Oléron, sbarco al porto vecchio di La Rochelle, giornata libera e ritorno nel tardo pomeriggio a Saint-Denis.

» I mercati dell'isola

Tutte le mattine durante la stagione estiva, strade pedonali e mercati all'aperto o coperti offrono prodotti tipici della regione, sapori locali e molto altro. Mercato notturno tutti i giorni a Boyardville e il lunedì a Le Grand-Village-Plage durante la stagione estiva.

» Il trenino (« P'tit train ») di Saint-Trojan

Questo piccolo treno conduce, attraverso un percorso lungo trenta chilometri andata e ritorno, a luoghi inaccessibili dalla strada in mezzo al bosco, lungo la baia di Gatseau, quindi oltre le dune fino al Pertuis de Maumusson; durata 1 h 30. Gite in treno al calar del sole a luglio e agosto; durata 2 h.

Festival e animazioni

Febbraio: festa della mimosa.

Inizio giugno: campionati del mondo di scooter acquatici offshore

Fine luglio: festival del racconto.

E nel corso dell'estate, numerose feste dedicate all'ostrica, al mare, al sale, ai vecchi battelli, incontri musicali e spettacoli folcloristici, fuochi d'artificio.



» Per i bagnanti

Magnifiche e vaste spiagge di sabbia fine circondano l'isola. Delimitate da pinete, riparate dai venti provenienti dal mare, per la gioia di grandi e piccoli. Club per bambini a Boyardville, Saint-Denis, La Brée, Les Sables-Vignier e Le Château.

Spiagge accessibili a persone con ridotta capacità motoria al Château d'Oléron e a Marennes con disponibilità di attrezzature speciali e gratuite nei mesi di luglio e agosto.

Informazioni: tel. +33 (0)5 46 85 65 23



Attività sportive

L'isola è un vero paradiso per gli sportivi e per gli appassionati di sport acquatici. Numerose scuole e club per avvicinare piccoli e grandi alle tecniche dell'immersione, della pesca in mare, della vela, del windsurf, del catamarano, del canottaggio, del kayak marino, delle moto d'acqua, dello sci nautico, dell'aquilone. Avviamento e perfezionamento all'equitazione, oltre a gite e brevi escursioni.

Gite a piedi nei boschi con l'Office National des Eaux et Forêt (ente nazionale per la salvaguardia delle acque e dei boschi); numerosi campi da tennis; campo da golf con 9 buche.



«La Corderie royale»

Rochefort



Cartina E 9

Costa atlantica

Porto militare e arsenale fondato da Colbert su un'ansa dell'estuario della Charente.

L'intera storia della città è legata a quella del suo arsenale, nel quale venivano preparate grandi spedizioni

e costruite centinaia di navi della Marina Reale. Rochefort è inoltre la città natale dello scrittore viaggiatore Pierre Loti ed è oggi una città d'arte e di storia e una stazione termale molto rinomata.

»» Visita della città e dei dintorni

»» **Da aprile a novembre**, il servizio Ville d'Art et d'Histoire propone un programma di visite a tema di Rochefort a piedi (Rochefort insolita, il teatro, il ponte teleferico e così via) e della regione di Rochefort (la riva fortificata, la Saintonge medievale e così via).

»» **In luglio e agosto**, il martedì a partire dalle ore 21:30, i Noctambulations vi accompagnano alla scoperta del centro città e dell'arsenale assieme a una guida autorizzata e a un musicista.

»» **Nel corso dell'anno** vengono proposte visite a tema naturale, a piedi o in bicicletta, dedicate alla fauna e alla flora, per scoprire le numerose riserve naturali situate agli argini del fiume Charente e delle paludi che costeggiano il litorale.

Informazioni presso l'Ufficio del turismo.

Informazioni pratiche

Ente del turismo

avenue Sadi-Carnot

F-17300 Rochefort

tel. +33 (0)5 46 99 08 60.

■ Alla scoperta del passato marittimo della città

»» « La Corderie Royale »

Edificio lungo 373 metri, fatto costruire da Colbert lungo la Charente per fornire vele e cordame alla Marina Reale; attualmente ospita un'esposizione permanente sul tema « corde e cordami ».

»» Il cantiere di ricostruzione dell'Hermione

Nel 1780, la fregata « Hermione » lasciò Rochefort diretta verso Boston. A bordo, La Fayette partì per dare man forte agli indipendentisti americani. Oggi, una squadra di carpentieri è all'opera per la ricostruzione della nave.



»» Il museo National della Marina

Situato all'interno dell'Hôtel de Cheusses, questo museo ospita una splendida collezione di modelli in scala ridotta delle navi della Marina Reale, di strumenti per la navigazione, di polene.

»» La Scuola di Medicina Navale

Le collezioni contenute nel museo costituiscono l'ultimo gabinetto di medicina e storia naturale in Europa: collezioni di anatomia, di strumenti utilizzati nel campo della medicina, della zoologia, della botanica e della chirurgia e una collezione etnografica; biblioteca composta da 25.000 volumi, tra i quali opere di medicina, racconti di viaggio, documenti militari e navali.

»» Il « Jardin des Retours »

Questo parco si estende intorno alla Corderie, rinnovando la tradizione dei giardini a tema; ornato da piante locali ed esotiche, esso evoca il ritorno dei vascelli carichi di piante rare o sconosciute.



Altri luoghi da scoprire

»» L'abitazione di Pierre Loti

Ufficiale di bordo e scrittore, Pierre Loti raccoglieva durante i suoi numerosi viaggi oggetti, tappezzerie ed elementi di arredamento, per ricreare nella propria abitazione i « Salons des merveilleux ailleurs » (sale di paesi lontani e meravigliosi) che aveva visto viaggiando in tutto il mondo.

»» Il museo dei mestieri antichi

Presentazione delle botteghe tipiche degli inizi del secolo: « bistrot », cappellerie, negozi di alimentari, macellerie e così via, con tutta la relativa mobilia.

»» Il « Conservatoire du Bégonia »

Il nome « begonia » è stato attribuito ad una pianta originaria dell'America centrale in onore di un Sindaco della città del XVII secolo, Michel Bégon. Queste serre contengono oltre 1500 specie di questa pianta: la collezione più importante del mondo.

»» Il museo d'Arte e di Storia

Dipinti appartenenti ai secoli tra il XVI° e il XIX° oggetti provenienti da Asia, Africa e Oceania. Lavori in vista della stagione successiva.

»» Il ponte trasbordatore del Martrou

Costruito nel 1900, capolavoro di architettura metallica, questo ponte rappresenta l'ultima traccia di questo tipo di lavorazione in Francia.

Manifestazioni di Rochefort

Metà giugno: « Fête dans la ville » (città in festa con musica, animazioni, teatro di strada).

Fine luglio: « Résonances », musiche dal mondo e spettacoli pirotecnici.

3° fine settimana di settembre: « Patrimoine de lumière » (percorso storico-culturale di monumenti ed edifici illuminati).

Nei dintorni di Rochefort

Fouras, Cartina C 9

Situata su una penisola di fronte all'Île d'Aix e a Fort Boyard, questa stazione balneare dispone di cinque spiagge di sabbia fine. Vengono offerte numerose possibilità di svago tutte da scoprire, tra le quali club per bambini, scuole di vela, gite verso l'Île d'Aix, visite alle fortificazioni e ai parchi di ostricoltura.

Cosa vedere

»» Fort Vauban e il suo museo

Dal torrione (XV secolo) è possibile ammirare una magnifica vista delle quattro isole dell'estuario della Charente e dei parchi ostreari. Al museo regionale è esposta una presentazione della fauna e della flora marine, con plastici delle fortificazioni e dei battelli.

Cosa fare

»» Visite guidate

Dal aprile a ottobre, due itinerari da percorrere a bordo di un piccolo treno consentono di scoprire la storia della penisola nel corso dei secoli, nonché la fauna e la flora della palude.

»» Alla scoperta dei parchi di ostricoltura

Vita degli ostricoltori con i lavori quotidiani in base alle stagioni; storia della coltivazione delle ostriche; degustazione. Per informazioni, rivolgersi all'ufficio del turismo.

Altri luoghi da visitare: Le riserve naturali delle paludi di Yves e Moëze. I punti di interesse naturalistico; il bacino di lagunaggio di Rochefort (vedere pagine 34-35), il ponte sospeso di Tonny-Charente, i forti sul mare: Fort Enet, Fort Lupin, ecc. Le chiese romaniche di Echillais, Pont-l'Abbé-d'Arnoult, Bords, Geay, Trizay, Soubise, Port-des-Barques e l'Île Madame.

Ente del turismo

avenue de Bois-Vert – F-17450 Fouras
tel. +33 (0)5 46 84 60 69.

Brouage, Cartina D 9

»» Visite guidate

Visita della città e dei suoi bastioni con sosta alla fucina, alla Porte Royale, alle prigioni, alla « Halle aux vivres » (edificio per la conservazione dei viveri), alla polveriera, alla chiesa e al porto sotterraneo.

Da non perdere la Maison Champlain, dedicata al fondatore della città di Québec (1608), nativo di Brouage.

Ente del turismo

2, rue du Québec, F-17320 Brouage
tel. +33 (0)5 46 85 19 16.

L'Île d'Aix, Cartina C-D 8

Interamente riservata ai pedoni e ai ciclisti, l'isola è accessibile a partire da Fouras.

Accesso all'isola

• Traversata della durata di venticinque minuti con partenza dalla Pointe de la Fumée a Fouras.

• I battelli turistici offrono, partendo da La Rochelle, da Fouras, dall'Île d'Oléron o dall'Île de Ré, delle visite di una o mezza giornata di scalo nell'isola.

Cosa fare

Gite alla scoperta dell'isola incentrate su uno dei seguenti temi: storia, ambiente, ecc.

Il sentiero dei doganieri (7 km) consente di fare il giro dell'isola in meno di tre ore.

Gite in calesse: una volta scesi dal battello, sono a disposizione dei calessi per visitare l'isola.

(Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Municipio.)

Cosa vedere

»» Il museo di Napoleone

Ultimo asilo di Napoleone in terra francese.

»» Il museo africano

Collezione di oggetti artistici, trofei di caccia e armi africane, creata dal Barone Gourgaud.

Ente del turismo

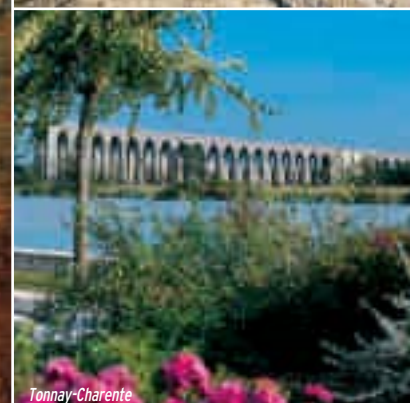
6, rue Gourgaud
F-17123 Ile d'Aix
tel. +33 (0)5 46 83 01 82.



L'abitazione di Pierre Loti



Brouage



Tonny-Charente



Fouras

»» Per i bagnanti

A Fouras, cinque spiagge di sabbia fine si trovano di fronte all'Île d'Aix e a Fort Boyard e la piccola spiaggia di Port-des-Barques.

L'Île d'Aix: Ad ovest e in una piccola zona ad est dell'isola, alcune splendide spiagge di sabbia fine sono a disposizione dei bagnanti; a nord-ovest, piccole insenature accoglienti attendono gli amanti del relax.



Il lungomare

Royan



Cartina D 11

Costa atlantica

la « Côte de Beauté » e l'estuario della Gironda

È in questa importante località balneare, situata alla confluenza dell'estuario della Gironda con l'oceano Atlantico, che nel XIX secolo è nata la moda dei bagni di mare. Dopo essere stata quasi completamente distrutta nel 1945, questa città conserva ancora oggi le testimonianze delle innovazioni architettoniche del dopoguerra. L'audace profilo della chiesa di Notre-Dame (1955) domina oggi il lungomare e cinque spiagge rannicchiate al riparo dai venti provenienti da ovest, paradiso dei bagnanti e degli appassionati di castelli di sabbia. La "Grande Conche", la più famosa, disegna una curva di oltre due chilometri di sabbia fine.

La struttura architettonica moderna che caratterizza la stazione convive con le ville risalenti alla « Belle Époque » di Royan.

Negli immediati dintorni, la Côte de Beauté e le spiagge di Meschers, Saint-Georges-de-Didonne, Saint-Palais-sur-Mer, Vaux-sur-Mer, La Palmyre, la Côte Sauvage e Ronce-les-Bains cingono Royan e Mortagne-sur-Gironde fino alla Presqu'île d'Arvert. Lungo le pinete che delimitano le dune, si alternano le spiagge sorvegliate e quelle libere, alcune riservate ai naturisti, altre adatte per gli appassionati di surf e windsurf.



Scoperta della città

»» Il lungomare

Interamente ricostruito dopo la seconda guerra mondiale e rinnovato agli inizi degli anni Novanta.

»» La chiesa di Notre-Dame

Costruita dopo la distruzione di Royan durante la guerra, la sua guglia si slancia fino a raggiungere un'altezza di ottanta metri.



Royan

»» Le ville della Belle Époque

Belle ed eleganti ville in pietra, « folies » del XIX secolo e castelli neogotici sono tuttora presenti sul lungomare.

Altri luoghi da visitare

»» I « Jardins du Monde »

Giardino botanico e parco divertimenti, con una serra tropicale che include un'esposizione di orchidee, una collezione di bonsai, giardini e paesaggi a tema intorno a specchi d'acqua.

»» Il museo di Royan

Nuovo museo installato nelle mura del vecchio mercato del quartiere di Pontaillac che ripercorre la storia della città dall'antichità ai giorni nostri.

»» Visite guidate della città

Per singoli: visita della città e della regione su prenotazione, partenza dal Palais des Congrès o dal Syndicat d'Initiative.

Gite sul mare

»» « Royan Croisières »

Da aprile a ottobre, tutti i giorni: visita al faro di Cordouan, gita sull'estuario con passaggio vicino al faro di Cordouan, la Pointe de Grave, la chiesa di Talmont, le grotte e le abitazioni trogloditiche di Meschers.

»» « La Sirène »

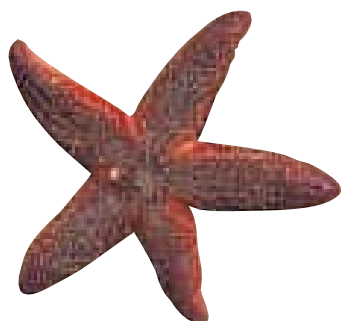
De aprile a settembre: gite sul mare, escursioni, visite, minicrociere. Escursione sul mare e visita al faro di Cordouan.

Ente del turismo

Palais des Congrès – BP 102 - F-17206 Royan Cedex
tel. +33 (0)5 46 23 00 00.

Syndicat d'initiative (punto di accoglienza)

tel. +33 (0)5 46 05 04 71.



La talassoterapia a Royan

L'Institut Thalazur Royan propone trattamenti per recuperare la forma fisica durante tutto l'anno. Sono disponibili vari tipi di trattamento: anti-stress, pre e postparto, contro i dolori alla schiena, anti-emicrania, bellezza-benessere.

»» Bagni di mare a Royan

La fama delle spiagge di Royan è ormai consolidata: la spiaggia della Grande Conche lungo il boulevard Garnier offre oltre dieci chilometri di magnifica sabbia fine. Altre quattro spiagge di sabbia consentono di rilassarsi e fare bagni in mare in tutta tranquillità: la conca di Foncillon, la conca del Chay, la conca del Pigeonnier e la conca di Pontaillac. Ogni spiaggia dispone di almeno un club per bambini nei mesi di luglio e agosto.



Attività sportive a Royan

Royan e dintorni garantiscono agli sportivi la possibilità di praticare durante le vacanze le attività preferite: vela, windsurf, moto d'acqua, surf, windsurf da terra, tennis, squash, equitazione, paracadutismo, golf e... palla basca.

(Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio del turismo).



Le stazioni balneari e le spiagge nei dintorni di Royan

A nord, la Presqu'île d'Arvert

Saint-Palais-sur-Mer, Cartina D 11

Con splendide spiagge protette e ville immerse nel verde di pini e lecci, questa stazione balneare è ideale per le vacanze di gruppi familiari. Nel tempo libero è possibile praticare una grande varietà di attività nautiche, oltre a tennis, pesca, equitazione, club di animazione sulla spiaggia per bambini.

Ente del turismo

1, avenue de la République - F-17420 Saint-Palais-sur-Mer
Tel. +33 (0)5 46 23 22 58

Vaux-sur-Mer, Cartina D 11

Accogliente stazione balneare situata pochi chilometri a nord di Royan. Molto animata d'estate grazie al mercato giornaliero, è nota per le spiagge protette, riparate da scogli, dove vengono praticate le attività dei club per bambini.

Ente del turismo

53, rue de Verdun - F-17640 Vaux-sur-Mer
Tel. +33 (0)5 46 38 79 05

Les Mathes - La Palmyre, Cartina D 10

Stazione balneare di recente costruzione situata all'interno di un immenso bosco. Con trenta chilometri di spiaggia e piste ciclabili nel bosco di fronte all'oceano e all'île d'Oléron, si tratta di un luogo di vacanza privilegiato. Club per bambini, centro nautico, svariati punti adatti per il surf, sentieri per gite a piedi e a cavallo nel bosco, parco zoologico internazionale.

Ente del turismo

2, avenue de Royan - F-17570 Les Mathes - La Palmyre
Tel. +33 (0)5 46 22 41 07

La Tremblade - Ronce-les-Bains,

Cartina D 10

Stazione balneare apprezzata da bagnanti e sportivi, La Tremblade possiede oltre trenta chilometri di spiagge di sabbia fine riparate dai pini. I turisti hanno a disposizione una moltitudine di attività: vela, windsurf, gite a piedi, a cavallo e in mountain bike. La maggior parte delle visite riguardano le importanti attività di ostricoltura del bacino di Marennes-Oléron, la pesca e le saline.

Ente del turismo

1, boulevard Pasteur - BP 141 - F-17190 La Tremblade
Tel. +33 (0)5 46 36 37 71
e
Place Brochard - BP 141 - F-17390 Ronce-les-Bains
Tel. +33 (0)5 46 36 06 02

Principali manifestazioni di Royan e della regione

Prima settimana de maggio : « Fêtes romanes » (festival di arti di strada) della regione di Royan.

Da giugno a settembre : *Giovedì Musicali presso le chiese romaniche.*

Luglio : a Royan, « Un violon sur le sable » (concerti classici dedicati al violino).

Metà luglio a Saint-Georges-de-Didonne : « Humour et eau salée » (festival dell'umorismo).

Metà agosto : « Royan, capitale de la Belle Epoque ».

Nella Presqu'île d'Arvert in bicicletta



Svariati percorsi ciclabili segnalati, lunghi da 6 a 35 km, consentono di scoprire i villaggi della penisola lungo il mare, all'interno del bosco demaniale della Coubre, con il magnifico profumo dei pini, e lungo l'estuario della Seudre, nel cuore delle saline e dei parchi di ostricoltura. Un ricco patrimonio culturale e naturale da scoprire in tutta tranquillità.

Informazioni e opuscoli relativi ai percorsi reperibili negli uffici del turismo.





Saint-Georges-de-Didonne



Église romane de Talmont



Zoo della Palmyre



A sud, lungo l'estuario della Gironda

Saint-Georges-de-Didonne, Cartina E 11

La fama di questa località balneare è dovuta alla magnifica spiaggia di sabbia fine situata tra la Pointe de Vallières e la Pointe de Suzac. Capitale regionale del windsurf da terra, offre numerose possibilità, quali club per bambini, centri di svago, percorsi per gite a piedi o in mountain bike, attività nautiche presso le scuole di vela, gare di aquiloni. Ogni anno viene organizzato il festival « Humour et Eau Salée ».

Ente del turismo

Relais de la Côte de Beauté - BP 45
F-17110 Saint-Georges-de-Didonne
Tel. +33 (0)5 46 05 28 32
e Bureau d'accueil Boulevard Michelet
F-17110 Saint-Georges-de-Didonne
Tel. +33 (0)5 46 05 09 73

Meschers, Cartina E 11

Località balneare situata sull'estuario della Gironda con belle spiagge. È possibile praticare le più svariate attività nautiche, quali vela, kayak marino, canottaggio.

Ente del turismo

31, rue Paul-Massy - F-17132 Meschers-sur-Gironde
Tél. 05 46 02 70 39

Talmont-sur-Gironde, Cartina E 11

Classificato tra i più bei villaggi della Francia, Talmont è famoso grazie alla chiesa di Sainte Radegonde, risalente al XII secolo e situata di fronte all'estuario della Gironda; Talmont è un paese dalle case basse e dalle stradine invase dalle malvarose, che domina un piccolo porto di pescatori.

Il piccolo museo del paese racconta in modo estremamente realistico la storia più remota del sito, a partire dalla sua fondazione da parte degli inglesi nel XIII secolo; un museo dedicato alla pesca dello storione nell'estuario completa la visita.

Cosa fare

»» In bicicletta sui pendii delle colline della Gironda

Quasi 350 km di percorsi segnalati, ad anello o a circuito, lunghi da 5 a 38 km, offrono la possibilità di fare delle piacevoli gite nella campagna a sud di Royan. Vigneti, prati, campi, valloni e graziosi villaggi si alternano di fronte ai magnifici panorami offerti dall'estuario della Gironda.

Informazioni e opuscoli relativi ai percorsi reperibili negli uffici del turismo.

Cosa vedere nei dintorni di Royan

»» Lo zoo della Palmyre

Situato a 10 km a nord-ovest di Royan, su una superficie di quattordici ettari, questo parco zoologico ospita animali provenienti da tutto il mondo. Più di 1500 animali dai cinque continenti (vedere pagina 35).

»» Il museo storico di « La Poche de Royan »,

a Le Gua, Cartina E 10

Questo museo ricostruisce l'occupazione tedesca, i bombardamenti e la liberazione di Royan e dell'intera regione nell'aprile-maggio 1945; sono esposti divise di vari eserciti, fotografie, archivi, oggetti, armamenti, veicoli.

»» Il museo agricolo dello Château de Didonne,

a Sémussac, Cartina E 11

Presentazione dell'evoluzione dei macchinari agricoli dal 1850 ai giorni nostri: macchine a vapore, trattori, motori, macchinari per la lavorazione del suolo, strumenti e oggetti antichi, carrozze trainate da cavalli, elementi di arredamento tipici della regione di Saintonge.

»» Le grotte trogloditiche delle falesie,

di Meschers, Cartina E 11

– le grotte di Matata: a 10 km a sud di Royan, l'ecomuseo mostra, attraverso una decina di grotte, le varie epoche dalla preistoria ai giorni nostri.

– le grotte del Régulus e delle Fontaines: visita guidata di 30 minuti alle abitazioni trogloditiche scavate nelle falesie calcaree che dominano l'estuario.

»» Il sito archeologico di Fâ, a Barzan, Cartina E 11

Città portuale scoperta nel 1976 grazie ad una foto aerea; gli scavi effettuati hanno messo in evidenza l'esistenza di un grande tempio gallo-romano a pianta circolare, con un diametro di 36 m.

»» Il porto di Mortagne-sur-Gironde, Cartina F 10

Pittoresco villaggio sulle rive dell'estuario, circondato da paludi dove è possibile praticare pesca, caccia e fare delle escursioni. Da vedere, inoltre, l'Ermitage Saint-Martial, la cui cappella è scavata nella roccia e, nei dintorni, la chiesa di Saint-Fort-sur-Gironde.

Altri luoghi da visitare: Il villaggio di artigiani di Mornac-sur-Seudre e le saline. Le chiese romaniche di Sablonceaux, Vaux-sur-Mer, Arces-sur-Gironde, Thaims, Saujon e Saint-Romain-de-Benet. Il porto di Mortagne-sur-Gironde. Il percorso dell'estuario della Gironda all'interno dei vigneti di Haute Saintonge.